

GRUPPO 4

Presenti: Albani don Giulio; Baduini don Bruno; Boninsegna Maria Chiara; Brozzoni don Federico; Cattaneo Stefano; Alcaini don Sergio; Garghentini don Ferruccio; Manzoni Barbara; Mosca Diego; Todeschini Fra Claudio. Facilitatore: Pezzoni Umberta

**DOMANDA: *Come sono stato educato alla preghiera?***

L'educazione alla preghiera avviene nel corso della vita e in fasi diverse.

- In modo concorde tutti i partecipanti riferiscono di avere imparato a pregare **in famiglia** (dai genitori – citate con più frequenza la mamma - o dai nonni – citata con più frequenza la nonna). Il ricordo è spesso collegato a un **momento particolare della giornata** (a tavola, la sera prima di dormire) e a **determinati tipi di preghiera** (il rosario, l'angelus);

- Un secondo momento di educazione alla preghiera, in età ancora infantile, è avvenuto nei luoghi della comunità di appartenenza: la parrocchia (con la catechesi, la partecipazione alla messa, il servizio all'altare da chierichetti) nei suoi vari ambiti (l'oratorio, ad esempio) e con i suoi vari rappresentanti (il prete, il parroco, il curato, il prete-gesuita);

- Una terza fase educativa si riferisce alle esperienze formative per la vita: per i sacerdoti è stato determinante il seminario; per alcuni laici la frequenza dell'oratorio e la continuità della frequenza alla celebrazione eucaristica

- Esiste, poi, una fase di consolidamento nella preghiera, che ognuno affronta con i metodi che ritiene più consoni alla propria spiritualità; vengono indicate le seguenti modalità ritenute formative alla preghiera nella vita adulta:

- La preparazione comunitaria ad alcuni momenti, in particolare al sacramento della riconciliazione
- La messa
- Gli esercizi spirituali
- La preghiera sui testi del Vangelo
- I rosari del mese di maggio

**DOMANDA: *Pensando alla realtà ecclesiale cui appartengo: quali modalità di educazione alla preghiera e quali proposte ci sono?***

La preghiera è considerata il mezzo fondamentale per l'incontro con Gesù e che, attraverso essa, ci si propone di educare le persone alla conoscenza di Gesù. Le proposte più apprezzate e ritenute fondamentali per l'educazione alla preghiera intergenerazionale sono:

- La preghiera nelle case e nei gruppi di famiglie
- La preghiera organizzata sotto varie forme (lectio divina, riflessione, esercizi spirituali, ritiri) nei periodi forti di Avvento e Quaresima
- Il rosario nel mese di maggio
- L'adorazione eucaristica
- La catechesi

Si sottolinea anche l'importanza e la differenza dell'esperienza individuale e di quella comunitaria e di come, all'interno dell'esperienza comunitaria la modalità principale di educazione alla preghiera avvenga nella messa.